

I NUMERI DELLA LOMBARDIA

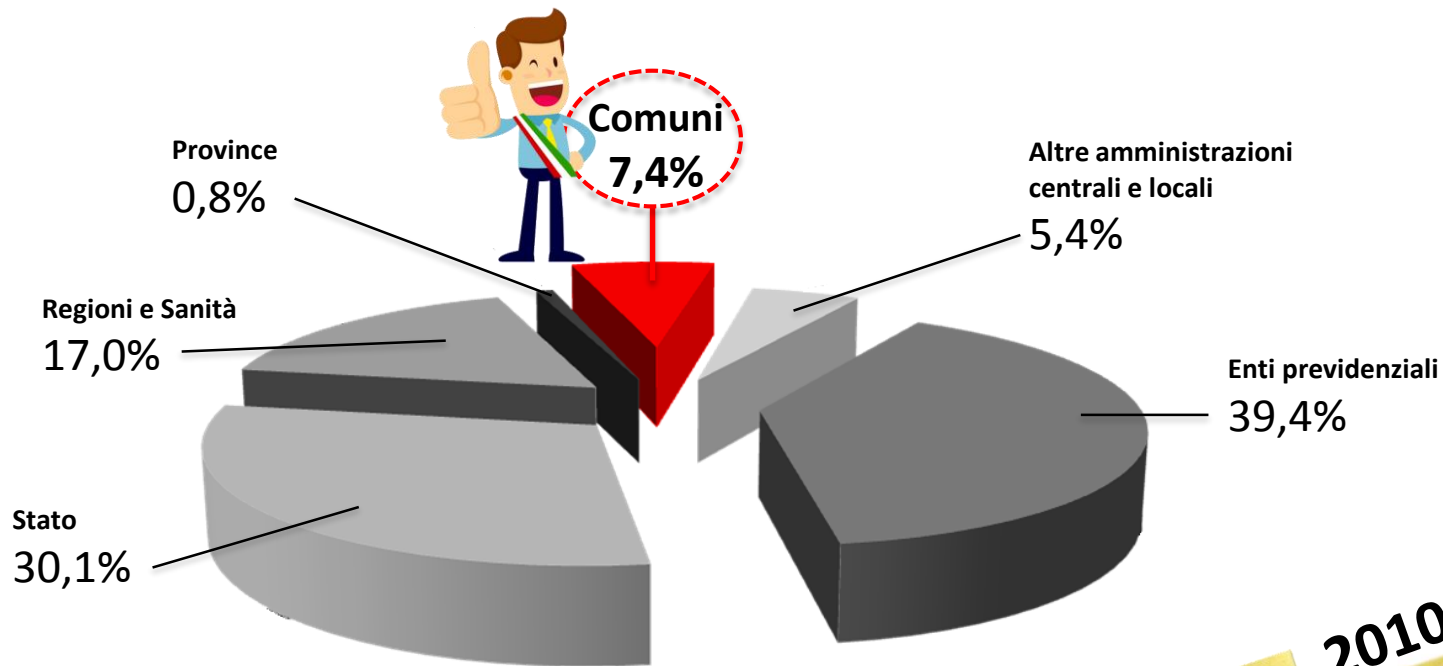
**Istituzioni – Finanza
Economia – Territorio – Società**

Milano 28 settembre 2017

Alcuni dati sulla finanza locale

Anno
2015

II PESO DEI COMUNI nella spesa pubblica



Anno
2010
Spesa dei Comuni
8,1%

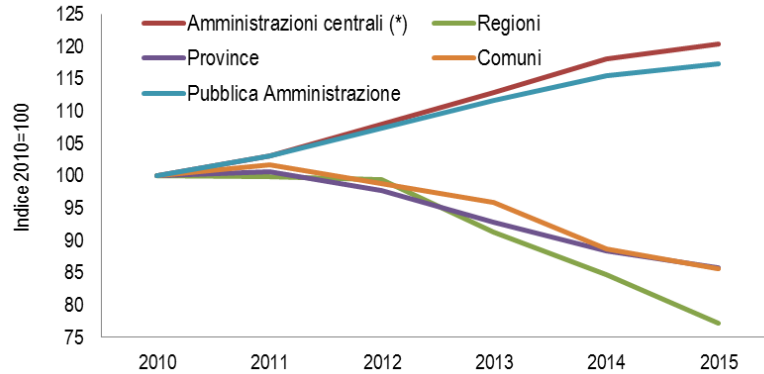
2010-2015
Spesa dei Comuni
-0,7%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT
Spese totali al netto dei trasferimenti tra comparti della P.A.

I Comuni all'interno della PA

IL DEBITO

DINAMICA DEL DEBITO NELLA PA PER SOTTOSETTORE



COMPARTO P.A.	IN % 2015 TOTALE P.A.	VAR % 2010-2015
TOTALE P.A.	100,0%	17,4%
Amm. centrali (*)	96,2%	20,4%
Regioni	1,4%	-22,9%
Province	0,4%	-14,2%
Comuni	2,0%	-14,4%
Altre Amm. locali	0,1%	-88,9%

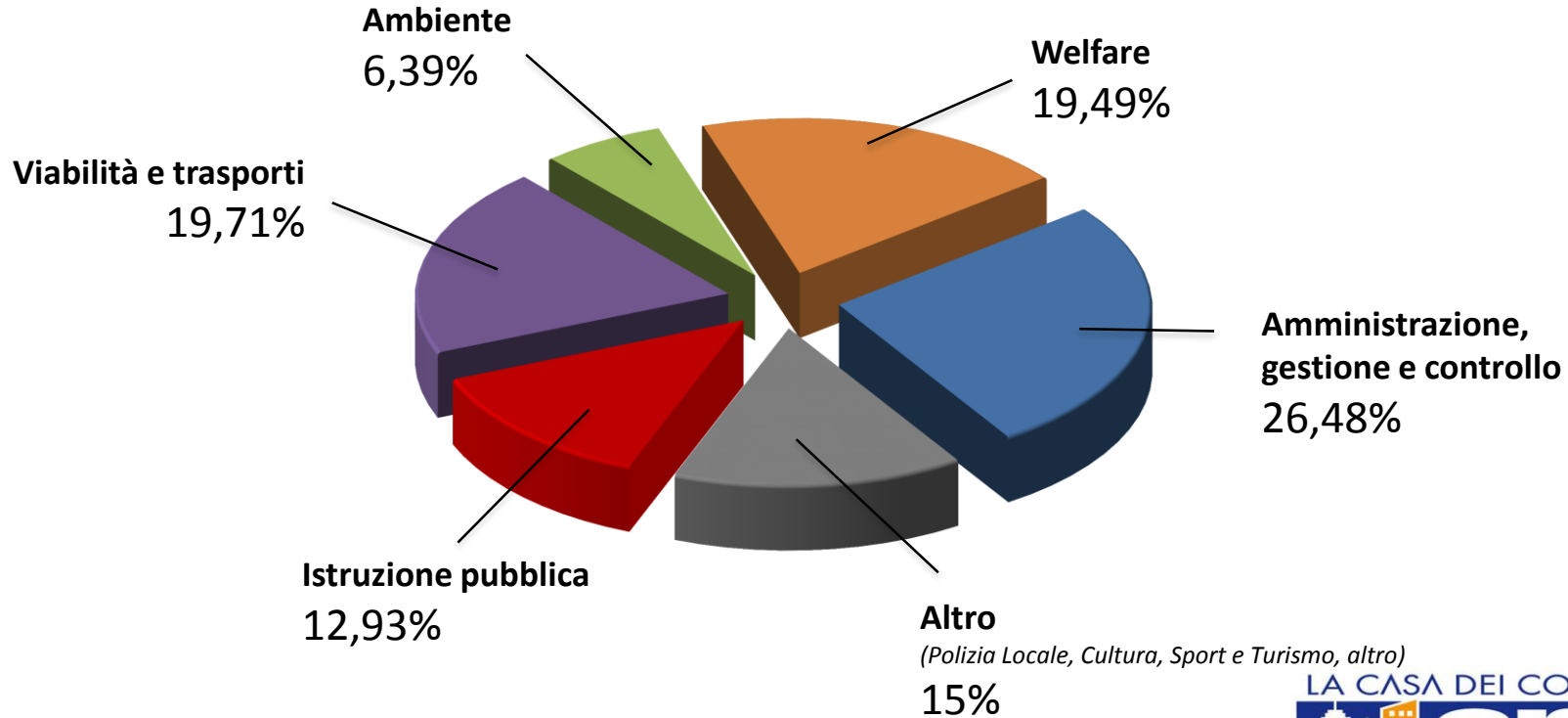
(*) Nelle Amministrazioni centrali sono inclusi gli Enti di previdenza

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Banca d'Italia

- Nel 2010-2015 il debito P.A. aumenta di 321 mld. di euro (17,4%), dal momento che la riduzione di stock in ambito locale non compensa l'aumento che si verifica a livello centrale
- Sia i Comuni che le Province nel periodo considerato registrano una riduzione media del debito intorno al 14%, le Regioni manifestano una contrazione più accentuata (-23%)
- La *performance* delle Regioni è stata notevolmente favorita dalla contribuzione erariale realizzatasi a partire dal 2012 tramite il meccanismo del Patto verticale incentivato

Anno
2015

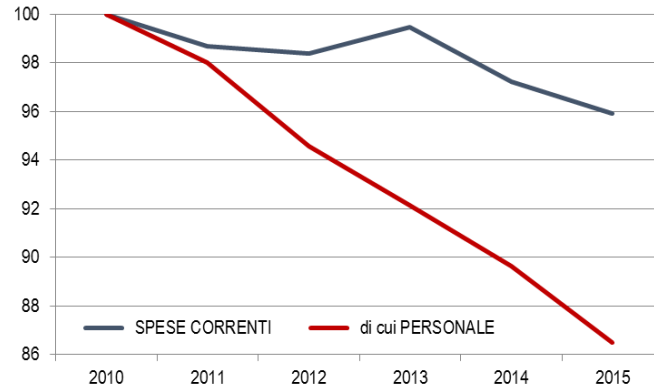
La SPESA dei Comuni



Fonte: elaborazioni IFEL su dati ISTAT
(Regioni a statuto ordinario, Sicilia e Sardegna)

L'andamento della spesa corrente

DINAMICA DELLA SPESA CORRENTE COMUNALE AL NETTO DEI RIFIUTI CON DETTAGLIO SUL PERSONALE
Impegni con indice 2010 = 100



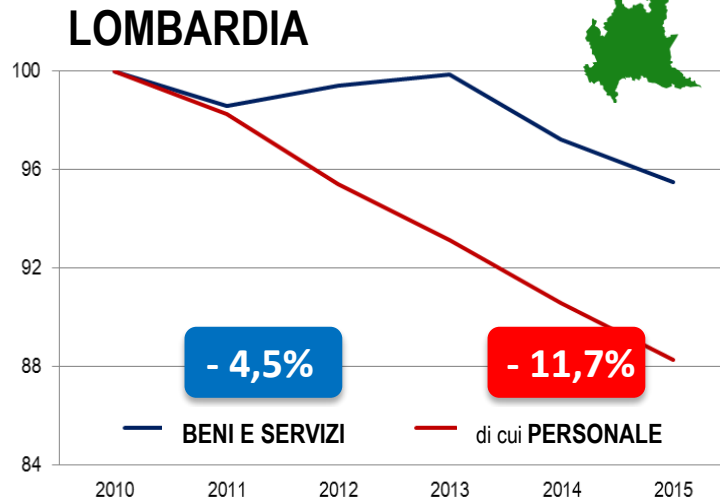
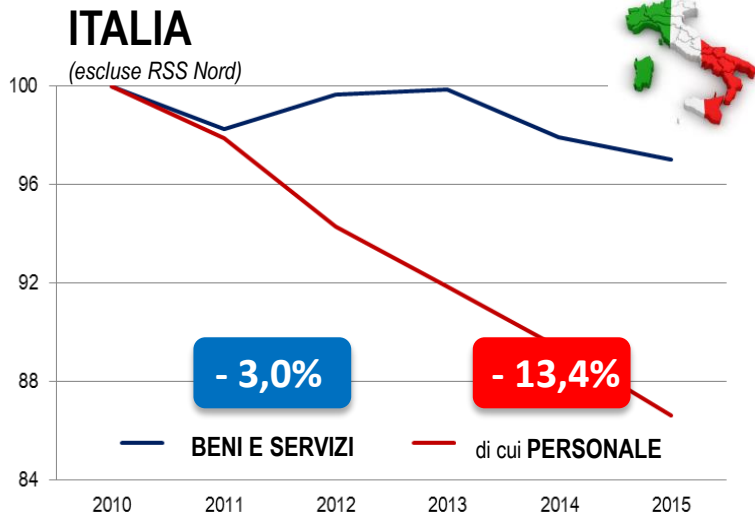
Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero Interno

- Dal 2010 al 2015 la spesa corrente dei Comuni scende del 4,1%, investendo le diverse fasce demografiche, esclusi i Comuni fino a 1.000 abitanti (fuori Patto)
- Nel periodo considerato la spesa per il personale si riduce di 2,2 mld. di euro (-13,5%), una restrizione sproporzionata rispetto alla dinamica del totale P.A. (-11 mld.; -6%)
- Problema Comuni incapienti sul FSC (138 in Lombardia)

2010
2015

Spese per BENI E SERVIZI

Spese per il PERSONALE DEI COMUNI



2007-2014

- 63.000 dipendenti

da **8 a 6,8** dipendenti

ogni 1.000 abitanti

Fonte: elaborazioni IFEL
su dati di competenza CCCB
(escluso Milano)

2010
2015

Focus per FASCE DEMOGRAFICHE

PERSONALE	LOMBARDIA		ITALIA	
	Δ p.c.	Δ %	Δ p.c.	Δ %
FINO A 1.000	-37,1	-14,6%	-35,5	-9,7%
DA 1.001 A 5.000	-25,4	-14,2%	-28,2	-11,6%
DA 5.001 A 10.000	-17,4	-10,8%	-23,0	-11,5%
DA 10.001 A 20.000	-17,8	-10,0%	-25,0	-12,3%
DA 20.001 A 60.000	-26,5	-12,7%	-30,2	-13,7%
DA 60.001 A 100.000	-34,7	-11,4%	-43,0	-15,8%
DA 100.001 A 250.000	-26,9	-8,5%	-43,9	-14,9%
TOTALE	-23,4	-11,7%	-35,3	-13,4%



SPESE PER IL PERSONALE

Italia: **-2 mld.**

Lombardia (escluso Milano): **-200 mln.**

BENI E SERVIZI	LOMBARDIA		ITALIA	
	Δ p.c.	Δ %	Δ p.c.	Δ %
FINO a 1.000	-40,2	-10,7%	-30,4	-7,1%
DA 1.001 a 5.000	-26,9	-9,1%	-15,1	-5,1%
DA 5.001 a 10.000	-9,3	-3,5%	-5,0	-2,0%
DA 10.001 a 20.000	-4,6	-1,6%	3,6	1,5%
DA 20.001 a 60.000	-8,2	-2,6%	-7,2	-2,8%
DA 60.001 a 100.000	0,0	0,0%	-17,7	-5,3%
DA 100.001 a 250.000	-44,1	-9,7%	-18,2	-5,3%
TOTALE	-13,7	-4,5%	-8,9	-3,0%

SPENDING REVIEW

**SPENDING
REVIEW**

Italia: **-3,0%**

Lombardia: **-4,5%**

Per tutte le fasce demografiche
con maggiore intensità per
i Comuni **fino a 5.000 abitanti**

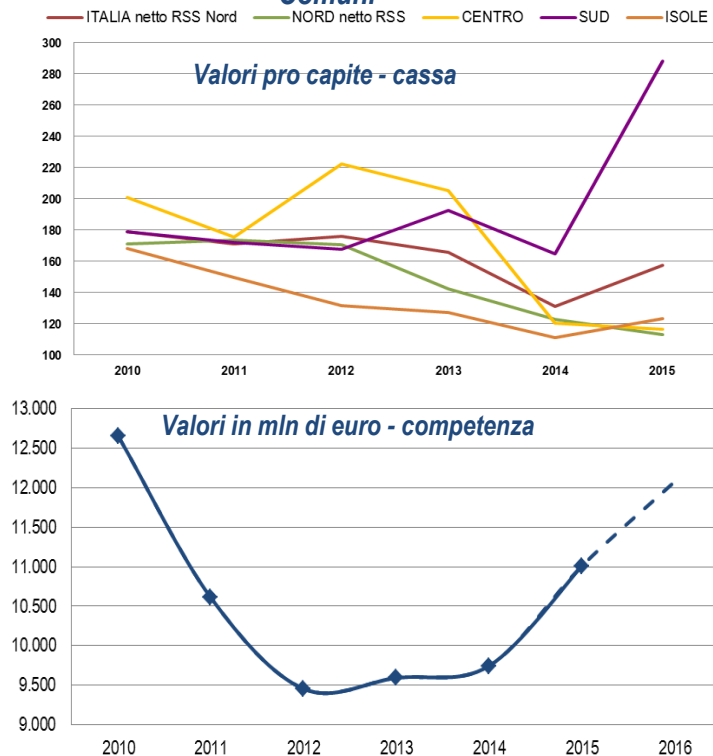


Caduta e ripresa degli investimenti: l'inversione di tendenza a partire dal 2015

- Dal 2010 al 2014 il Patto favorisce la contrazione degli investimenti (-27%)
- Sul fronte della cassa nel 2015 si ha un forte salto nei pagamenti (+18%), limitato al Mezzogiorno e connesso al ciclo delle risorse comunitarie
- Ma nel 2015 segnano una positiva inversione di tendenza anche gli impegni in conto capitale (+13%), in tutti gli ambiti territoriali
- Dai primi dati del monitoraggio Saldo 2016 emerge una tendenza di ulteriore aumento degli impegni, che valutiamo in +10% sul 2015

Dinamica degli investimenti fissi lordi dei

Comuni



2010
2015

**SPENDING
REVIEW**

I COMUNI L'HANNO FATTA



13 miliardi di €
dai Comuni italiani



di cui **2 miliardi** di €
dai Comuni lombardi

Il contributo dei Comuni al risanamento della finanza pubblica dal 2010 al 2015

LA MANOVRA SUI COMUNI 2010-2015

Valori in milioni di euro e pro capite

	ITALIA		NORD		LOMBARDIA	
	v.a.	p.c.	v.a.	p.c.	v.a.	p.c.
TOTALE MANOVRA	11.910	204	5.002	197	1.951	196
<i>di cui Patto e nuova contabilità</i>	<i>3.308</i>	<i>57</i>	<i>1.248</i>	<i>49</i>	<i>468</i>	<i>47</i>
<i>di cui Taglio trasferimenti</i>	<i>8.602</i>	<i>147</i>	<i>3.754</i>	<i>148</i>	<i>1.484</i>	<i>149</i>
"Costi della politica"	118	2	51	2	20	2
Taglio D.L. 78/2010	2.500	43	936	37	341	34
Taglio D.L. 201/2011	1.450	25	744	29	278	28
Taglio D.L. 95/2012	2.600	45	1.137	45	510	51
Taglio da revisione IMU D	171	3	45	2	19	2
Taglio D.L. 66/2014	563	10	253	10	107	11
Taglio L. Stabilità 2015	1.200	21	589	23	209	21
<i>di cui: Variazione perequativa (20% FSC)</i>	<i>0,0</i>	<i>0,0</i>	<i>56,8</i>	<i>2,2</i>	<i>12,7</i>	<i>1,3</i>

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze

- I Comuni hanno assicurato un rilevante contributo al risanamento della finanza pubblica nel periodo 2010-2015, come riconosciuto anche da ISTAT, Banca d'Italia e Corte dei conti
- Un contributo sproporzionato rispetto al peso del comparto sulla finanza pubblica nel suo insieme (7,4% della spesa) e sul debito della PA (2,1%), ma anche con riferimento al ruolo dei Comuni nella fornitura di servizi sociali, nella regolazione dell'economia urbana, negli investimenti locali
- N.B. Le variazioni considerate non includono le assegnazioni *una tantum* intervenute nel 2015 (fondo IMU Tasi, contributo terreni ex-montani, compensazione eccesso perequazione)

La metamorfosi della finanza comunale: un confronto territoriale

LE RISORSE DEI COMUNI TRA IL 2010 E IL 2014

Valori correnti in euro pro capite e percentuali

		ITALIA		NORD		LOMBARDIA	
		Δ procap	Δ%	Δ procap	Δ%	Δ procap	Δ%
TOTALE RISORSE	(a) = (b) + (c)	-29	-5,9%	-8	-1,7%	-16	-3,7%
di cui Trasferimenti erariali	(b)	-211	-77,6%	-207	-88,6%	-174	-83,9%
di cui Prelevi locali	(c)	182	83,2%	198	78,9%	158	69,4%
OBIETTIVO PATTO	(d)	42	681,7%	37	349,0%	25	142,7%
RISORSE DISPONIBILI	(e) = (a) - (d)	-72	-14,8%	-45	-9,5%	-41	-9,8%

Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze (escluso il Comune di Milano)

Per la Lombardia una riduzione pro capite delle risorse disponibili in bilancio (-41 euro) in linea con il resto del Nord (-45 euro) ma inferiore a quella nazionale (-72 euro)

In particolare, si registra:

- un **minore inasprimento del vincolo sul versante del Patto**, certamente grazie all'**ausilio della Regione**, ma anche per effetto della **significativa partecipazione** dei Comuni lombardi alla **sperimentazione della nuova contabilità**, che nel 2014 comporta una riduzione dell'obiettivo Patto di partenza pari al 52,8%
- un **minore sforzo fiscale** richiesto ai propri cittadini, al quale si affianca una **minore contrazione delle risorse erariali**

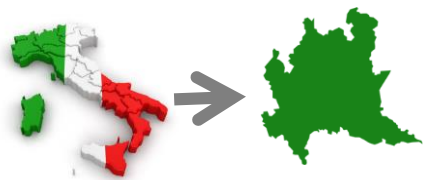
I NUMERI DELLA LOMBARDIA



2011 - 2012

Quasi azzeramento
FONDI NAZIONALI
per le politiche sociali
dei Comuni

(ora in aumento: 78% del 2008)



RISORSE NAZIONALI
per il territorio lombardo

2008: **150,215 milioni** di €

2016: **104,760 milioni** di €



RISORSE REGIONALI

2010 - 2016

da **70** a **54 milioni** di €

2010 - 2015

+

tasse

comunali per
il cittadino

+158 €



-

Risorse

a disposizione del Comune
per il cittadino

-41 €

Ai cittadini è stato richiesto uno sforzo fiscale che non ha compensato i tagli subiti dai Comuni, originando così la contraddizione secondo cui il cittadino paga di più al proprio Comune in tasse locali ma il Comune dispone di meno risorse da redistribuire al cittadino in termini di servizi e opere

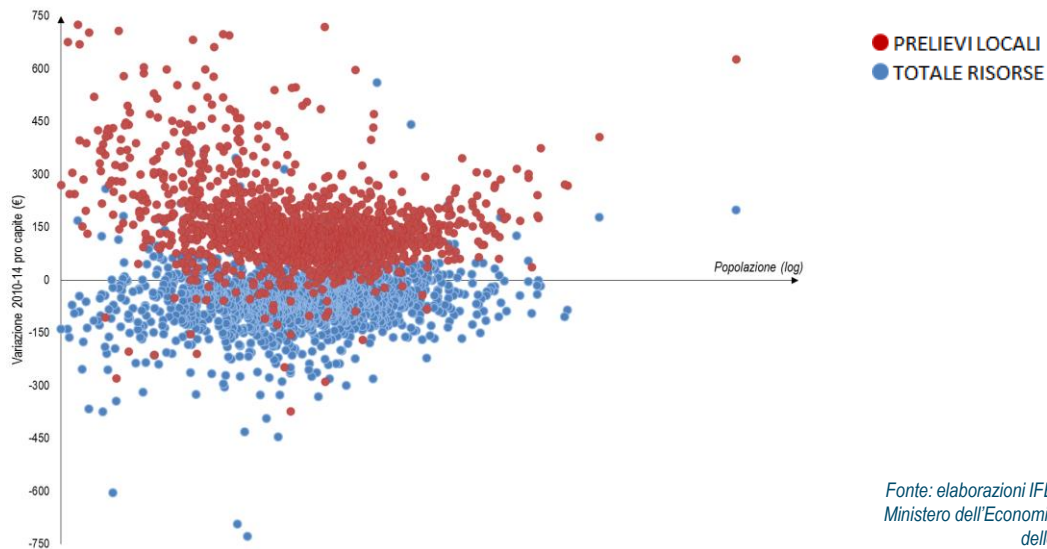


Nel periodo 2010-2015 il cittadino paga mediamente 158 euro in più e, nello stesso periodo, il Comune ha a disposizione 41 euro in meno da spendere per i servizi

L'addio al modello della finanza derivata senza approdare all'autonomia dei Comuni

La **Corte dei conti** ha recentemente definito **sproporzionata** la **stretta imposta agli enti locali**, limitando profondamente il grado di autonomia finanziaria e funzionale ad essi garantiti dal Titolo V della Costituzione e compromettendo seriamente, quindi, il **binomio autonomia-responsabilità** che dovrebbe invece alimentare il **rapporto tra governo locale e cittadini** in un **contesto di reale decentramento**

VARIAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI E DEI PRELIEVI LOCALI NEL PERIMETRO DELLE
MANOVRE SUI COMUNI DELLA LOMBARDIA Anni 2010-2014 a valori costanti con indice 2010 = 100



Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero Interno,
Ministero dell'Economia e delle Finanze e Agenzia
delle Entrate

Il fenomeno dell'overshooting: risorse sprecate

Una conseguenza del patto di stabilità è stata l'impossibilità della programmazione.

I Comuni hanno raggiunto obiettivi di risparmio molto più alti rispetto a quelli assegnati solo in parte mitigati dai patti verticali regionali.

Le risorse così non sono state utilizzate ed aumentano gli avanzi dei Comuni.

Il passaggio dal patto di stabilità al saldo di competenza dovrebbe permettere una migliore programmazione con l'obiettivo di diminuire l'overshooting

	Obiettivo finanziario	overshooting	%
2013	591.363.000	168.198.000	28,44%
2014	402.037.000	272.587.000	67,80%
2015	497.498.000	429.175.000	86,26%

*Fonte: elaborazioni IFEL su dati Ministero Interno,
Ministero dell'Economia e delle Finanze e Agenzia
delle Entrate*

Legge di Bilancio 2017



**ASSENZA DI TAGLI – RINNOVATO FONDO tasi 80 MLN –
75 MLN PER ASSISTENZA DISABILI – FINANZIAMENTO SPESA SOCIALE – CANONI
CONCESSIONE RETE GAS**



**STABILIZZAZIONE DELLE REGOLE E IMPULSO AGLI INVESTIMENTI
FINANZIAMENTO INTEGRALE PROGETTI RIQUALIFICAZIONE URBANA
SPAZI FINANZIARI NAZIONALI PER EDILIZIA SCOLASTICA, AD. SISSMICO**



FONDI PER RIQUALIFICAZIONE PERIFERIE



**MINORE AUTONOMIA FINANZIARIA E BLOCCO DELLA LEVA FISCALE
RIMBORSO SPESE UFFICI GIUDIZIARI: IL 30% IN 30 ANNI – FCDE SUBITO**

GLI AVANZI DISPONIBILI

- Italia: 3,3 miliardi
- Nord Italia: 1,8 miliardi
- Lombardia: 1,0 miliardo, 30% nazionale, 55,5% Nord Italia

FCDE

- 2015 2,5 mld
- 2016-2019 + 7/800 milioni anno

RISCOSSIONE EFFETTIVA TRIBUTI IN LOMBARDIA

- 97% tributi locali
- 96% tasse locali
- 87% TARI

I Comuni vittima della burocrazia

Cambiare paradigma: autonomia e responsabilità

- ***INVESTIRE SU CITTA' METROPOLITANE E PROVINCE***

risorse per esercitare funzioni e riordino territoriale dopo esito Referendum: «chi fa che cosa» per superare sovrapposizioni

- ***ABROGAZIONE NORME ORDINAMENTALI***

dal DL 78/10 norme hanno invaso autonomia organizzativa enti: autonomia nel raggiungere obiettivo finanziario assegnato

- ***LO SPORTELLO UNICO PER I COMUNI***

Comuni vittime burocrazia e ipertrofia legislativa: oltre 120 adempimenti per un grande Comune e circa 70 per un piccolo Comune

- ***SBLOCCO TURN-OVER PERSONALE***

- ***COMPENSARE EFFETTI PEREQUAZIONE SU FABBISOGNI STANDARD***

- ***NORMATIVA COERENTE SU GESTIONE ASSOCIATA***

- ***STATUS AMMINISTRATORI***

SEMPLIFICAZIONE

OGGI

**Monitoraggi
e trasferimento dati
ai vari Enti dello Stato**



60 procedure per piccolo Comune
120 procedure per grande Comune

**Adempimenti
per tutti i Comuni**



Dup
(Documenti Unico di Programmazione)
Anticorruzione

DOMANI



**Sportello Unico
per i Comuni**



**norme
più semplici**



**meno
burocrazia**



I Comuni della Lombardia

I NUMERI DELLA LOMBARDIA



1061

Piccoli Comuni (69,5%)



6540

Media abitanti per Comune



Italia: 7595



Francia: 1797



UK: 3023



Germania: 6557



Svizzera: 3615



CLASSE DEMOGRAFICA		
0 - 1.000	323	21,2%
1.001 - 3.000	477	31,2%
3.001 - 5.000	261	17,1%
5.001 - 10.000	273	17,9%
10.001 - 20.000	121	7,9%
20.001 - 50.000	57	3,7%
>50.000	15	1,0%
Piccoli comuni	1.061	69,5%
Comuni > 5.000	466	30,5%
Lombardia	1.527	100,0%

I NUMERI DELLA LOMBARDIA

Troppi Comuni in Italia? E in Lombardia?

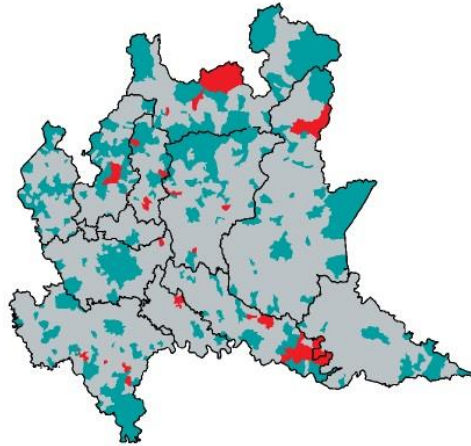
	PAESI UE	TOTALE POPOLAZIONE	REGIONI / STATI/ CONTEE / DISTRETTI	COMUNI	media popolazione
1	GERMANIA	80.780.000	16	12.320	6.557
2	FRANCIA	65.856.609	18	36.658	1.797
3	REGNO UNITO	64.308.261	49	21.276	3.023
4	ITALIA	60.782.668	20	8.003	7.595
5	SPAGNA	46.507.760	17	8.108	5.736
6	POLONIA	38.495.659	16	2.479	15.529
7	ROMANIA	19.942.642	8	2.686	7.425
8	PAESI BASSI	16.829.289	12	403	41.760
9	BELGIO	11.203.992	3	589	19.022
10	GRECIA	10.992.589	13	1.034	10.631
11	REPUBBLICA CECA	10.512.419	14	76	138.321
12	PORTOGALLO	10.427.301	18	308	33.855
	LOMBARDIA	10.006.727	/	1.530	6.540

	PAESI UE	TOTALE POPOLAZIONE	REGIONI / STATI / CONTEE / DISTRETTI	COMUNI	media popolazione
13	UNGHERIA	9.879.000	20	3.152	3.134
14	SVEZIA	9.644.864	21	2.512	3.840
15	AUSTRIA	8.507.786	9	1.838	4.629
16	BULGARIA	7.245.677	28	265	27.342
17	DANIMARCA	5.627.235	5	98	57.421
18	SLOVACCHIA	5.415.949	8	72	75.222
19	FINLANDIA	5.411.270	19	415	13.039
20	IRLANDA	4.604.029	2	31	148.517
21	CROAZIA	4.246.700	22	184	23.080
22	LITUANIA	2.943.472	10	60	49.058
23	SLOVENIA	2.061.085	13	78	26.424
24	LETTONIA	2.001.468	4	109	18.362
25	ESTONIA	1.340.194	15	194	6.908
26	CIPRO	858.000	1	22	39.000
27	LUSSEMBURGO	549.680	1	109	5.043
28	MALTA	425.384	3	68	6.256

I NUMERI DELLA LOMBARDIA

I DIPENDENTI COMUNALI sono mediamente inferiori in Lombardia che in Italia.

Per gli stessi servizi possono esserci dipendenti pubblici oppure possono esternalizzati.



Dipendenti comunali
per 1.000 abitanti

- Inferiore a 6,03
- 6,03 e oltre
- Comuni non censiti

CLASSE DEMOGRAFICA	Dipendenti comunali	
	v.a.	Per 1.000 ab.
0 - 1.000	1.070	6,68
1.001 - 3.000	4.112	4,82
3.001 - 5.000	4.304	4,19
5.001 - 10.000	8.331	4,32
10.001 - 20.000	8.259	4,93
20.001 - 50.000	9.197	5,32
>50.000	24.637	9,66
Piccoli comuni	9.486	4,65
Comuni > 5.000	50.424	6,39
Lombardia	59.910	6,03
Italia	409.429	6,77

La trasparenza di ANCI Lombardia

ANCI LOMBARDIA TRASPARENTE



CHI
SIAMO



ORGANI



COME
ASSOCIARSI



CONTATTI
NEWSLETTER



LAVORA
CON NOI



AMMINISTRAZIONE
TRASPARENTE

SEGUICI SU



Cerca nel sito...



NOTIZIE

CIRCOLARI

MULTIMEDIA

DIPARTIMENTI

AGENDA

BILANCIO SOCIALE

EUROPA

anci.it



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

1. DISPOSIZIONI GENERALI
2. ORGANIZZAZIONE
3. CONSULENTI E COLLABORATORI
4. PERSONALE
5. BANDI DI CONCORSO
6. PERFORMANCE
7. ENTI CONTROLLATI
8. ATTIVITA' E PROCEDIMENTI
9. PROVVEDIMENTI
10. CONTROLLI SULLE IMPRESE

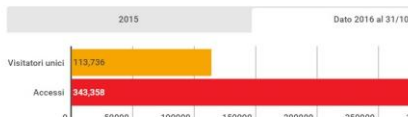
E' nostra intenzione rispondere con i fatti chi accusa di scarsa trasparenza.

Attivata sezione "amministrazione trasparente" in linea con le richieste della normativa.

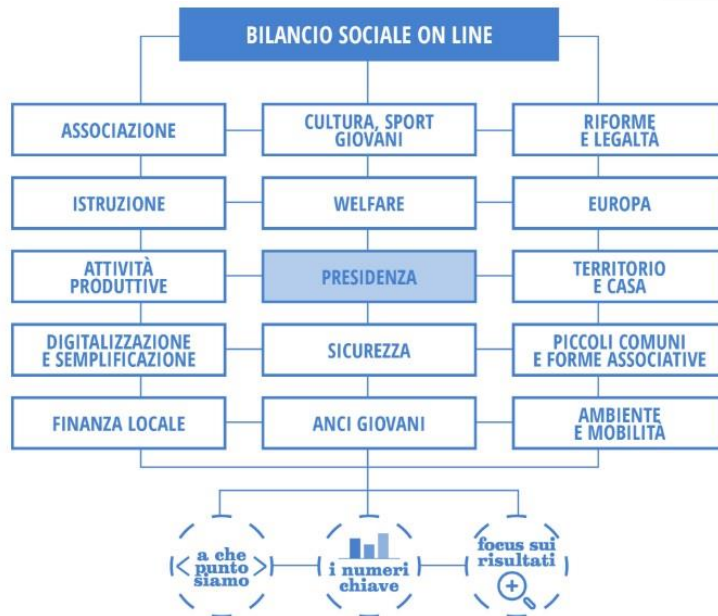
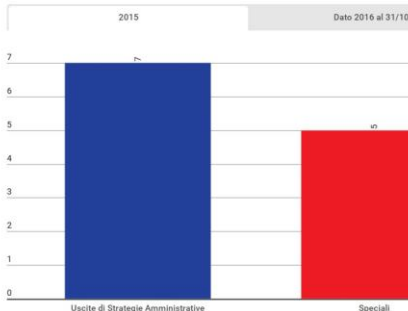
ANCI LOMBARDIA TRASPARENTE

Bilancio sociale on-line integrato col sito istituzionale, aggiornato ogni 4 mesi automaticamente in base a un cruscotto di monitoraggio compilato dai collaboratori di ANCI Lombardia.

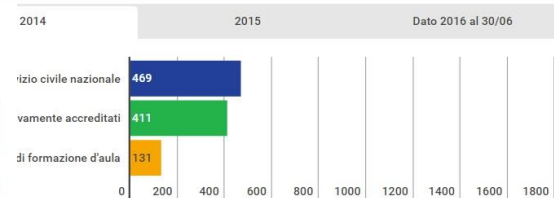
Il sito di ANCI Lombardia



Strategie amministrative

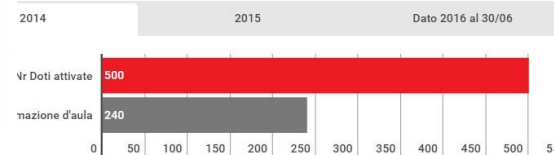


Servizio civile nazionale e regionale



Il Servizio Civile Regionale è una tantum in quanto il progetto si va concludendo.

Formazione



ANCI LOMBARDIA TRASPARENTE

Strumento dinamico e interattivo che dà conto di quanto fatto e che permette di rendersi conto di cosa bisogna fare per migliorare.



Ministero scolastico

Dicembre 2016
Istruzione, formazione, scuole d'infanzia



ANCI Lombardia 2016



Risorse per la Legge Regionale assistenti familiari



6 Iniziativa migranti

2016 viene predisposto un documento per il Governo sui costi che i Comuni sostengono per i Minori stranieri non accompagnati. Nel 2016 ANCI Lombardia partecipa ai Tavoli territoriali della Prefettura di Milano, nei quali emerge la non volontà a partecipare ai progetti di accoglienza da parte di alcuni Comuni. ANCI Lombardia apre quindi un confronto per valutare un riconoscimento di risorse ai Comuni per ogni ospitato al di sopra del 3% di migranti per 1.000 abitanti, che favorisca l'inserimento nel tessuto cittadino tramite servizi specifici.

BILANCIO SOCIALE

15 Uffici postali salvati dalla chiusura

0 2017

COLI COMUNI E FORME ASSOCIATE

questo articolo



ute le modifiche al Piano di razionalizzazione richieste dai
ini



Tavolo di confronto sul Welfare